

**MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ DEI
GRUPPI DI PROGETTO DEL PIANO
STRATEGICO
aprile 2004**

INDICE

pag. 2 PREMESSA

pag. 3 I PROGETTI

pag. 15 LA PARTECIPAZIONE

ALLEGATI:

- ALLEGATO 1 – LE ISTITUZIONI E LE ASSOCIAZIONI CHE HANNO PARTECIPATO AI LAVORI DEI GRUPPI DI PROGETTO
- ALLEGATO 2 – ANDAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI PROGETTO
- ALLEGATO 3 – I FINANZIAMENTI DEI PROGETTI

PREMESSA

I Gruppi di Progetto, costituiti nell'aprile 2003 contestualmente alla nascita dell'Associazione Firenze 2010, sono lo strumento di lavoro che l'Associazione ha deciso di adottare per favorire, accompagnare e monitorare la realizzazione delle idee progetto incluse nel Piano. Essi hanno l'obiettivo di favorire il coordinamento delle azioni dei diversi soggetti pubblici e privati impegnati nella realizzazione dei progetti, attraverso lo scambio di informazioni, la verifica continuativa del grado di avanzamento, la responsabilizzazione e la collaborazione dei partecipanti.

Accanto ai Gruppi di Progetto sono stati anche attivati tavoli di approfondimento per la verifica dello stato di avanzamento di tre interventi che necessitano ulteriori riflessioni per la migliore loro messa a fuoco: "la circonvallazione Nord", "la valorizzazione delle aree dismesse" e "l'attrazione dei giovani talenti". In questa sede non ci si sofferma sui risultati dei tavoli, ma si ricorda che questi furono esposti nel corso dell'ultima assemblea di Firenze 2010 (28 gennaio scorso), dove vennero anche consegnati i resoconti e i materiali relativi.

Questo documento riporta il monitoraggio delle attività svolte dai 18 Gruppi di Progetto per la realizzazione del Piano Strategico dell'area metropolitana fiorentina. Per ciascun Gruppo di Progetto si riprendono sinteticamente i contenuti degli interventi trattati (24 in totale) per valutarne lo stato di avanzamento e le procedure di finanziamento. Il periodo esaminato va da settembre 2003, momento in cui i Gruppi stabiliscono gli obiettivi a breve termine, e arriva fino a febbraio 2004, scadenza fissata per il raggiungimento di tali obiettivi (in concomitanza con l'iniziativa "Le città cuore d'Europa" con il quale l'Associazione Firenze 2010 presenta i primi risultati dei progetti).

La parte finale del rapporto offre alcuni dati sulla partecipazione dei vari soggetti componenti l'Associazione Firenze 2010. In questo caso i dati sono relativi ai lavori complessivi dei Gruppi di Progetto, a partire quindi dal mese di maggio del 2003 fino ad oggi.

In questa sede si tenta, inoltre, di fare una valutazione sintetica dei progetti sulla base di un'analisi che incrocia il livello di avanzamento dei singoli interventi e il livello di partecipazione. Si fa presente, in proposito, che parallelamente e/o all'interno delle attività dei Gruppi, Firenze 2010 ha avviato procedure per il reperimento dei finanziamenti necessari alla realizzazione dei progetti.

L'Associazione ha dato impulso alla costruzione del Patto per lo Sviluppo Locale di Firenze (PASL), un accordo tra Comune, Provincia e Regione Toscana con il quale le tre amministrazioni decidono di orientare le proprie programmazioni pluriennali assumendo come punto di riferimento i progetti Piano Strategico dell'area metropolitana fiorentina.

L'Associazione ha poi redatto alcune schede tecniche per inoltrare una richiesta di contributi all'Ente Cassa di Risparmio su una serie di progetti specifici che, se realizzati contemporaneamente, rivestono un forte valore strategico (come il restauro delle Gualchiere, l'arredo monumentale del parco delle Cascine, la navigazione fluviale ed altri interventi per il recupero del parco fluviale). Al Monte dei Paschi di Siena, invece, è stata presentata una richiesta di finanziamento per il progetto "Centro Nuovi Media".

I PROGETTI

1) L'ARNO E LA RETE DEI PARCHI METROPOLITANI (COORDINATORE: PIERO CERTOSI)

Valorizzare e riqualificare l'Arno come spina dorsale di un insieme di parchi tra loro collegati a rete, con particolare riferimento al parco delle Cascine, ai parchi fluviali dell'Arno e della Greve, a quello delle Colline e a quello della Piana.

Il Gruppo di Progetto si prefigge 2 obiettivi a breve termine (per febbraio 2004): realizzare lo studio di fattibilità per il sistema "rete dei parchi metropolitani" e mettere a punto interventi specifici di riqualificazione del parco fluviale.

Rispetto al primo obiettivo il Gruppo promuove la firma di un Protocollo di Intesa tra Provincia, Autorità di Bacino e i 13 comuni rivieraschi per la redazione dello studio di fattibilità avanzato del parco fluviale dell'Arno. Questo momento segna un passo avanti rispetto ai risultati della fase di progettazione del Piano Strategico. Innanzitutto, sancisce formalmente un accordo che attiva un finanziamento intercomunale e, in secondo luogo, oltre ai Comuni che già avevano condiviso l'idea progettuale durante i lavori precedenti (Firenze, Signa, Lastra a Signa, Campi Bisenzio, Scandicci, Bagno a Ripoli, Pontassieve e Fiesole), vede l'adesione di altri 5 comuni (Pelago, Rignano, Reggello, Incisa e Figline). Sono così inclusi tutti gli enti locali interessati all'intervento.

Rispetto al secondo obiettivo, il Gruppo porta a termine e presenta proposte di intervento per riqualificare il parco dell'Arno comprendenti la navigazione fluviale, il recupero degli argini, la cassa di espansione e la realizzazione delle piste ciclabili sulle sponde del fiume. In particolare, sono stati avviati i lavori per la pista ciclabile Cascine-Renai sulla riva destra dell'Arno, il cui costo è di circa 2,7 milioni di euro ripartiti tra Comune di Firenze (1,5 milioni), Comune di Signa e Comune di Campi Bisenzio.

Forte di tali risultati, il gruppo presenta inoltre alcune richieste di finanziamento all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze (in particolare per l'arredo monumentale delle Cascine e per il recupero delle Gualchiere di Remole) e inserisce il progetto nel PASL (Patto per lo Sviluppo Locale di Firenze, in via di redazione finale).

Relativamente alla fattibilità finanziaria dell'intero progetto sono, inoltre, stati stanziati 8 milioni di euro dalla Regione Toscana (Dpef 2002) per gli interventi relativi al parco delle Cascine e dell'Argingrosso (riqualificazione complessiva dell'area verde, infrastrutture e mobilità interna, tangenziale) e sono previsti 150.000 euro (da parte degli enti firmatari del Protocollo di Intesa) per lo studio di fattibilità del parco fluviale.

Rimangono aperte due questioni. La prima di carattere economico, rispetto alla possibilità di accedere ai finanziamenti stimati per il progetto esecutivo e la cantierabilità del parco fluviale (550.000 euro complessivi); la seconda di carattere funzionale e di rilievo cruciale rispetto agli obiettivi complessivi del progetto e che riguarda il collegamento del parco fluviale, collinare e della Piana.

2) NUDA PROPRIETÀ – UNA CASA PER TUTTI (COORDINATORE: TEA ALBINI)

NUDA PROPRIETÀ: creare un circuito di abitazioni, sottratto alla libera contrattazione di mercato, la cui nuda proprietà transiti dagli attuali proprietari anziani a potenziali acquirenti prioritariamente costituiti da coppie giovani.

UNA CASA PER TUTTI: Rivitalizzare il mercato dell'affitto, attraverso la costituzione di una società di costruzione e gestione di alloggi da cedere in affitto concordato, e individuando modalità innovative per cedere locali in affitto all'amministrazione comunale che provveda all'assegnazione secondo le proprie graduatorie.

Il Gruppo di progetto segue la realizzazione di due progetti.

Riguardo al primo, "Nuda proprietà", il Gruppo si propone di portare a termine l'analisi di prefattibilità e avviare lo studio di fattibilità. Il primo obiettivo è raggiunto mentre il secondo rimane in sospeso. Anche a seguito dei risultati dello studio di prefattibilità il Gruppo, e in primo luogo l'Amministrazione comunale, manifesta un chiaro scetticismo rispetto alla effettiva possibilità di successo del meccanismo di compravendita abitativa previsto dalla formula della nuda proprietà, in termini soprattutto di possibili utenti (sia anziani, sia giovani coppie).

Riguardo al secondo, "Una casa per tutti", il Gruppo, modifica gli obiettivi iniziali di costruire un'agenzia per l'affitto e decide di mantenere la formula preesistente del "Comune garante". Per l'intervento di "costruzione e gestione di case in affitto", invece, viene costituita la società "Casa spa" formata dai comuni dell'area metropolitana. Si prevede inoltre la costruzione di 388 case da dare in affitto concordato nel territorio comunale di Firenze, ma l'intervento è a forte rischio a causa soprattutto dei tagli della spesa nazionale sull'edilizia residenziale pubblica.

In questo caso il Gruppo di Progetto durante i lavori ha visto una sostanziale mancanza di interlocutori esterni al comune dovuta principalmente alla natura del progetto prettamente amministrativo-comunale. Sono risultati inoltre chiaramente privilegiati gli interventi già previsti dall'amministrazione comunale.

3) CITTÀ DI GALILEO (COORDINATORE: FRANCO PACINI)

Completare il restauro di Villa Il Gioiello per farne un centro di incontri di livello internazionale, realizzare un Museo dell'Universo con un Planetario di nuova generazione, e potenziare le attività di ricerca operanti in Arcetri, in vista delle celebrazioni internazionali del 400° anniversario delle scoperte astronomiche di Galileo.

Gli obiettivi che il Gruppo di Progetto si propone a breve termine sono l'avvio dello studio di fattibilità del Museo dell'Universo (compreso l'intervento sul Planetario), il completamento dei lavori di restauro della Villa *Il Gioiello* e la valorizzazione delle attività scientifiche innovative dell'Osservatorio di Arcetri.

Il Gruppo ottiene alcuni risultati significativi: avvia lo studio di fattibilità del Museo dell'Universo (affidato nel gennaio scorso dalla Camera di Commercio al Museo di Storia della Scienza per un costo di 150.000 euro) la cui conclusione è prevista per il mese di luglio; e si impegna per far ripartire i lavori di restauro de *Il Gioiello*.

Per quel che riguarda la realizzazione del Museo dell'Universo, nonostante la forte condivisione del contenuto strategico di tale progetto, non è ancora chiaro se sarà possibile ottenere le ingenti risorse finanziarie necessarie. Si prevede

infatti un investimento nell'ordine di 20-30 milioni di euro e che è possibile ottenere solo con un significativo contributo statale.

Una opportunità in questo senso si presenta nei prossimi anni con la candidatura di Firenze a città che celebra le scoperte galileiane (per il 400esimo anniversario). Per il momento il Gruppo sta svolgendo alcuni incontri con le istituzioni regionali, nazionali ed europee. In questo senso lo studio di fattibilità in corso rappresenta un documento estremamente importante per poter presentare una proposta quanto più possibile concreta e credibile. Anche per il completamento di tale studio mancano circa 150.000 euro.

Infine, anche la ripresa dei lavori di restauro della Villa *Il Gioiello*, dopo tanti anni di interruzione, è un buon risultato ma i lavori rischiano di fermarsi nuovamente per l'assenza dei finanziamenti necessari a terminare l'opera (altri 500.000 euro oltre ai 500.000 già stanziati dall'Osservatorio di Arcetri e dall'Università di Firenze)

4) CITTÀ DEL RESTAURO (COORDINATORE: CRISTINA ACIDINI)

Realizzare una città del restauro "reale" dove svolgere funzioni di ricerca, sperimentazione, formazione e aggiornamento, e che possa anche funzionare osservatorio permanente sulle problematiche del settore. Creare una città "virtuale" attraverso l'acquisizione di un sito internet dove raccogliere, organizzare e aggiornare informazioni su operatori, corsi, e scuole di restauro.

Il Gruppo di Progetto decide di concludere entro febbraio 2004 l'analisi ricognitiva, avviata in fase di progettazione del Piano Strategico, sulla realtà del restauro nell'area metropolitana fiorentina; di costruire il sito www.cittadelrestauro.firenze.it e di presentare un progetto di prefattibilità per la città "fisica" del restauro.

Il Gruppo porta a termine i primi due obiettivi. Nel primo caso il risultato è una prima lista di dati (sugli operatori, il mondo della ricerca e della formazione), importante come punto di partenza per realizzare una rilevazione attendibile e completa della fittissima rete di attori del restauro presenti sul territorio metropolitano, da effettuarsi con metodi e criteri scientifici di reperimento e di elaborazione dei dati.

Per la città "fisica" del restauro, il Gruppo mette a punto le linee guida progettuali per avviare lo studio di fattibilità per il quale è stata inviata una richiesta di contributo all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze. Rimane ancora da affrontare la questione relativa alla localizzazione della sede fisica della città.

Non è ancora però stato avviato operativamente il sito internet nel quale presentare i dati.

Nell'ambito delle attività del Gruppo sono anche emerse da parte del Coordinatore, rappresentante dell'Opificio delle Pietre Dure, alcune perplessità, specie relativamente al ruolo dell'Opificio stesso nel progetto complessivo.

5) RETE DEI MUSEI METROPOLITANI - MUSEO DELLA CITTÀ (COORDINATORE: SIMONE SILIANI)

RETE DEI MUSEI: Costituire un sistema museale efficiente e qualificato con l'organizzazione di servizi ai visitatori e il coordinamento delle iniziative espositive attraverso la messa in rete dei musei dell'area metropolitana fiorentina e la realizzazione di un Portale dei Musei e di Card dei musei.

MUSEO DELLA CITTÀ: realizzazione di un museo sulla storia e le tradizioni culturali della città di Firenze che offra una rappresentazione dei molteplici campi del sapere, del saper fare, dello

sviluppo urbanistico e dell'organizzazione della vita civile, politica, religiosa e sociale della comunità.

Il Gruppo di Progetto accompagna le realizzazioni di due progetti.

Gli obiettivi a breve termine che si prefigge rispetto al primo, La "Rete dei musei metropolitani", sono tre, ma su nessuno riesce a fare passi avanti: l'avvio della Florence Card, l'apertura di un Museum Point e l'avvio della sperimentazione del portale "Museo Firenze".

Le ragioni della lentezza di tale percorso sembrano riscontrarsi sostanzialmente in una mancanza di coordinamento all'interno dell'Amministrazione comunale (assessorato alla cultura, al turismo e alla comunicazione) di una serie di interventi già in programma che necessitano una sinergia di obiettivi e di progettualità. Questi, infatti, sono in parte e da molto tempo in fase di discussione e di analisi, ma in una logica settoriale e frammentata dal punto di vista sia dei contenuti che delle procedure. Un altro punto di debolezza si riscontra nell'assenza della Sovrintendenza al Polo Museale, soggetto decisivo per lo sviluppo del progetto.

Riguardo al progetto della Florence Card, inoltre, si rileva un problema di finanziamento che sta bloccando la conclusione di uno studio fattibilità dal mese di luglio del 2003 (nello specifico lo studio manca della parte relativa alla fattibilità economica).

Durante il corso dei lavori il Gruppo decide di sostenere un progetto ulteriore, la Biblioteca della Città, ritenuto particolarmente fattibile dato il suo stato di avanzamento. L'avvio della realizzazione della Biblioteca avviene nel mese di marzo e la conclusione dei lavori è prevista per giugno 2005. Rimane però da verificare la fattibilità economica, dal momento che i costi stimati per l'intera opera sono di 3 milioni di euro e i finanziamenti stanziati ad oggi (da Comune di Firenze e Regione Toscana) ammontano a 960.000 euro.

6) TURISMO CONSAPEVOLE (COORDINATORE: EMILIO BECHERI)

Realizzazione di un centro unificato di prenotazioni e un portale ("Prenota Firenze" o "Vivi Firenze") per orientare i flussi di turisti, distribuirli meglio nel tempo e favorire una più equilibrata funzione del patrimonio artistico, delle manifestazioni e degli eventi culturali e artistici dell'area metropolitana. creare anche altri punti informativi e di prenotazione centrali e alcuni "sportelli periferici" nelle principali vie di accesso alla città.

Il Gruppo di progetto si prefigge 3 obiettivi a breve termine:

- avviare il portale "vivi Firenze" che non è avvenuto ma per il quale si sta adesso valutando un'ipotesi alternativa di portale che metterebbe in rete le città d'arte italiane;
- aprire i punti informativi di orientamento al turista sui quali manca una progettazione complessiva e coordinata mentre è stato già inaugurato il primo nel centro storico (Uffizi Center)
- avviare una "tourist card" per promuovere un servizio integrato al turista di trasporto pubblico e ingresso ai musei, per cui è in corso una prima fase (iris card) e sono stati stanziati dalla Camera di Commercio 25.000 euro

L'assenza di coordinamento tra i vari assessorati competenti all'interno dell'Amministrazione comunale (Turismo, Cultura, Comunicazione), la sovrapposizione progettuale (e terminologica) degli interventi e una difficoltà di

accordare la visione del Comune con quella dell'APT, rendono la realizzazione degli interventi estremamente lenta e difficoltosa.

7) FIRENZE NELL' E-GOVERNMENT (COORDINATORE: ELISABETTA TESI)

Realizzazione di un portale "multicanale" (sportello ad personam, posta, telefono, SMS, internet ecc.) per accedere ad una serie di servizi comunali per i cittadini e per le imprese: anagrafe, iscrizioni e pagamento tasse e tributi, informazioni urbanistiche e catastali, sulla viabilità e sul traffico, su attività culturali e per il tempo libero; autorizzazioni e concessioni, informazioni su procedure e pratiche necessarie alle imprese. È prevista anche la realizzazione di un Centro Servizi che coordini e verifichi la coerenza fra il "front-office" al cittadino e alle imprese e il "back office" dei servizi strutturali e infrastrutturali.

Il Gruppo di Progetto conclude, come stabilito, la sperimentazione in corso di alcuni servizi al cittadino (nello specifico un call center che rilasciare informazioni sui servizi comunali e un sms infotraffic che rilascia informazioni sul traffico cittadino), avvia il progetto People aprendo nei tempi previsti il portale.

Riguardo ai progetti di snellimento dei servizi comunali al cittadino, di snellimento dei rapporti tra amministrazione e imprese, e di forme di partecipazione dei cittadini al governo della città (e-democracy), il gruppo non ha però ancora avviato la preparazione dei tre modelli di sperimentazione.

Il Gruppo si è riunito solo due volte di cui l'ultima nel mese di ottobre. Ciò è dovuto prevalentemente al fatto che l'intervento segue un iter prestabilito e già finanziato che ha poche possibilità di intraprendere direzioni diverse; però tale assenza di interlocuzione sembra creare discontinuità nella messa a conoscenza delle varie fasi del progetto agli altri partecipanti al gruppo oltre al Comune di Firenze.

8) MADE IN FLORENCE – PROGETTO NUOVE RETI – FIRENZE INTERNAZIONALE (COORDINATORE: LUIGI BOLDRIN)

MADE IN FLORENCE: Creare uno strumento di certificazione, su base volontaria, della qualità della produzione, ambientale e del lavoro che dia la possibilità alle imprese di avvalersi di un marchio di qualità con riferimento all'area produttiva fiorentina. Per facilitare le procedure di certificazione, si prevede la costituzione di un consorzio o un'associazione con la partecipazione di soggetti pubblici (Comune, Provincia, Camera di Commercio) e di organizzazioni di categoria. NUOVE RETI: Creazione e potenziamento di un sistema di "reti qualificate" di imprese, attraverso una più efficace cooperazione tra piccole, medie e grandi imprese, e con la collaborazione di centri di formazione, ricerca e istruzione tecnico-professionale, verso tre direzioni privilegiate: il sistema dell'artigianato di qualità, il sistema moda e il sistema della meccanica.

FIRENZE INTERNAZIONALE: Costituzione di un'agenzia di marketing territoriale che svolga funzioni intermedie fra soggetti economico-istituzionali presenti nel territorio metropolitano (imprese, istituzioni di ricerca e culturali) e soggetti esterni (italiani e stranieri) al fine di attrarre competenze professionali, imprese innovative e investimenti, ritenuti funzionali alla realizzazione degli obiettivi più innovativi del Piano strategico.

Il Gruppo di Progetto accompagna la realizzazione di tre progetti.

Relativamente al primo, "Made in Florence", si prefigge l'obiettivo di elaborare una ipotesi di consorzio per la certificazione etica-ambientale e quella relativa alla qualità del prodotto, ma una visione divergente tra Camera di Commercio e sindacati, da un lato, e associazioni di categoria (in particolare quelle artigiane),

dall'altro, porta alla presentazione di due ipotesi distinte. Un "marchio unico", sia per la certificazione etico-ambientale che per la qualità del prodotto (riferita alla sua provenienza), o due marchi distinti che manterrebbero separate le due certificazioni. In sostanza le associazioni di categorie vedono un alto rischio, nel primo caso, di esclusione di una grossa parte delle numerose piccole imprese presenti sul territorio, che non possono permettersi l'onere (innanzitutto economico) della certificazione etico-ambientale.

Tuttavia, l'intervento prevede fondi regionali (Docup) ed è stato inserito nel PASL (Patto per lo Sviluppo Locale). Inoltre, la Regione ha messo in evidenza la possibilità di sostenere i costi della certificazione "collettiva" di piccole e medie imprese di singoli settori o filiere produttive.

L'altro obiettivo prefigurato, che il gruppo non porta a termine è l'elaborazione di un logo per il marchio etico "made in Florence".

Relativamente al secondo progetto, "Nuove Reti", il Gruppo presenta una bozza di protocollo di intesa tra i soggetti della formazione, così come una bozza di statuto per la costruzione di un'eventuale associazione.

Non vengono invece raggiunti, né trattati, gli altri due obiettivi prefigurati, la presentazione di una ipotesi per una sorta di "cabina di regia" del progetto e l'avvio di una sperimentazione su un settore specifico di punta (come ad esempio la pelletteria).

Tali risultati sembrano derivare da una mancata condivisione di fatto dei contenuti del progetto, ma anche da un'attenzione eccessiva alle procedure piuttosto che ai contenuti specifici e operativi del progetto, da sperimentare in qualche settore particolarmente strategico legato al settore moda.

Rispetto al terzo progetto, "Firenze Internazionale", il Gruppo propone la costruzione di un'Agenzia di Marketing Territoriale all'interno di Promofirenze, apre il sito www.firenzebusiness.it e ipotizza la creazione di un comitato di coordinamento di tipo politico-istituzionale per consolidare la struttura di collegamento con le diverse realtà del territorio coinvolte.

Seppure il Gruppo di progetto è andato avanti nella attuazione dell'intervento, si rileva un certo scostamento tra gli obiettivi progettuali del Piano Strategico e i risultati raggiunti. Le intenzioni del Piano prevedono la costruzione di una agenzia autonoma (o di un'area/settore autonomo all'interno di una agenzia/struttura preesistente) dedicata prevalentemente alla promozione e al sostegno dei progetti del Piano. Il Gruppo propone invece la costruzione di una struttura e funzioni di marketing territoriale di tipo più tradizionale (volta ad attrarre investimenti esterni). Ciò sembra causato da un orientamento della Camera di Commercio e della Provincia di Firenze più focalizzato a costruire questa seconda ipotesi di agenzia.

Tale progetto è forte dei finanziamenti della Camera di Commercio e della Provincia di Firenze (150.000 euro annui). La stima dei costi ammonta a 15-20mila euro per lo studio di fattibilità, 200-300mila euro per l'impiantistica e 500 mila-1 milione per il funzionamento a regime.

Comune, Provincia e Regione concordano comunque sull'obiettivo di inserire il marketing territoriale al centro della comune azione di sviluppo, utilizzando allo scopo fondi comunitari e il nuovo Patto per lo Sviluppo Locale (PASL).

9) SISTEMA MODA (COORDINATORE: GIOVANNI DODDOLI)

Rafforzare il rapporto fra economia legata alla moda, formazione e ricerca, attraverso la creazione di un centro di coordinamento fra strutture formative d'eccellenza e attori rappresentativi del mondo imprenditoriale e istituzionale, e creando un Centro di ricerca applicata alla moda volto a sviluppare metodologie e strumenti per lo studio di tendenze, forme, materiali e prodotti innovativi.

Il Gruppo di Progetto si prefigge l'obiettivo a breve termine di concludere l'analisi ricognitiva della realtà esistente (in termini di attori della formazione, della ricerca e degli operatori privati) per avviare lo studio di fattibilità.

Ciò non avviene anche perché il Gruppo ritiene opportuno sospendere le attività in assenza della precondizione necessaria di successo: l'accordo politico sugli obiettivi di fondo tra i suoi interlocutori principali (Comune di Scandicci, Polimoda, Università e Comune di Firenze). Il coordinatore presenta però una possibile soluzione (settembre 2003) nella creazione di una rete effettiva tra i vari soggetti esistenti allo scopo di dare organicità al sistema e coordinare le strategie, le linee di intervento e le azioni promosse e gestite dai diversi soggetti che operano nel sistema moda. Individua, poi, nell'Associazione Castello dell'Acciaio un possibile soggetto fisico e relazionale del progetto, in quanto autorevole e rappresentativo della realtà territoriale della moda. A questo fine propone di sottoscrivere (entro dicembre 2003) un patto di cooperazione condiviso tra le strutture formative e di un protocollo tra le associazioni di categoria.

Ad oggi non è pervenuto alcun riscontro da parte degli interlocutori del progetto.

10) MOBILITÀ METROPOLITANA (COORDINATORE: GIANNI BIAGI)

Migliorare nell'immediato la mobilità, in attesa della realizzazione della tramvia e dei binari sotterranei dell'Alta Velocità, con l'avvio dell'uso metropolitano delle linee ferroviarie esistenti e l'attivazione di una serie di stazioni metropolitane; la riorganizzazione delle linee di trasporto pubblico urbano sui gomma; il potenziamento della mobilità elementare e la creazione di nuovi percorsi ciclabili.

Il Gruppo di Progetto si prefigge di raggiungere a breve 3 obiettivi: portare a termine il Piano della Mobilità elementare, proseguire la realizzazione della rete delle fermate metropolitane (comprendente Salviati, Statuto, Cure, Castello, Rovezzano, Piagge, San Donnino e Zambra) e la realizzazione di un orario integrato dei servizi di trasporto pubblico su ferro e su gomma nell'area metropolitana.

Rispetto al primo obiettivo, il Gruppo conclude e presenta il Piano per la Mobilità elementare. Rispetto al secondo, viene inaugurata la fermata metropolitana delle Piagge (febbraio 2004) e si propone un Protocollo di Intesa tra Regione, Provincia, Comune, RFI, Trenitalia e ATAF per la realizzazione della rete delle fermate metropolitane. Infine rispetto al terzo obiettivo viene prolungata la sperimentazione tariffaria del biglietto di corsa semplice nel Comune di Firenze, in attesa della gara che individuerà i gestori dei servizi del Trasporto Pubblico Locale (TPL), in base ad un accordo tra Provincia, aree dell'empolese e della valdelsa e 32 comuni nel territorio compreso tra Bagno a Ripoli e Vicchio. L'accordo stabilisce una suddivisione in lotti della rete

provinciale dei servizi e una gestione associata delle procedure concorsuali, di stipula e di gestione dei relativi contratti.

Relativamente alla fattibilità finanziaria, sono stati stanziati 200.000 euro per la rete delle piste ciclabili dalla Provincia di Firenze rispetto ai 2 milioni e mezzo necessari e dalla Regione (Dpef 2002) 1,8 milioni di euro per l'integrazione della rete delle fermate metropolitane (Campo di Marte, Piagge, Castello, Peretola).

Durante le attività del Gruppo, questo ha riscontrato l'esigenza di una presenza più costante e regolare dell'ATAF assente nella seconda parte dei lavori.

11) RIFORNIMENTI INTELLIGENTI (COORDINATORE: ELIO PICCINI)

Razionalizzazione del trasporto e della distribuzione delle merci attraverso la realizzazione di un "transit-point" quale centro di smistamento e trasferimento delle merci con mezzi a basse emissioni gassose e acustiche, e l'armonizzazione, almeno parziale, di orari e regole di accesso alla ZTL con gli orari di disponibilità alla ricezione da parte degli esercizi commerciali.

Il Gruppo avviato inizialmente per accompagnare la realizzazione del progetto "Rifornimenti Intelligenti" relativo alla costruzione di una piattaforma logistica per la razionalizzazione e distribuzione delle merci (Transit Point), ha preso a carico, nel corso dei lavori, altri due progetti del Piano Strategico ritenuti strettamente collegati al primo: "Emissioni Zero: Metanizzazione" e "Farmaci veloci".

Gli obiettivi che il Gruppo di Progetto si prefigge a breve termine sono diversi con risultati soddisfacenti:

- la realizzazione dello studio di fattibilità per il Transit Point. Riguardo all'intervento di sperimentazione sul centro storico, lo studio, portato avanti da un Comitato Promotore appositamente costituito, è in conclusione. Per questo sono stati stanziati dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana 215.000 euro. I nodi chiave che emergono sono relativi all'individuazione dell'area della piattaforma, alla finanziabilità pubblica dell'investimento e alla complessità dell'organizzazione del servizio;

- la sperimentazione di "piazzole intelligenti" nel centro storico di Firenze per il carico-scarico merci. Questa non è avvenuta dovuto prevalentemente ad un impegno discontinuo da parte del Comune di Firenze (uffici della mobilità), principale interlocutore dell'intervento;

- la diffusione del "Progetto Metano" del Comune di Firenze. Il Gruppo avanza ulteriori proposte di incentivi per la metanizzazione dei mezzi di trasporto pubblici e privati accolte favorevolmente sia dai soggetti imprenditoriali sia dalle aziende partecipate dal Comune di Firenze. A seguito, inoltre, del seminario tenutosi in occasione dell'iniziativa "Le città cuore d'Europa", il gruppo ha iniziato la discussione sulle potenzialità applicative e sperimentali dell'uso dell'idrogeno;

- l'avvio del progetto di razionalizzazione e distribuzione dei farmaci. È firmato un Accordo Quadro, tra Ministero della Difesa e Regione Toscana, per l'utilizzo dell'Istituto Farmaceutico Militare come transit point dei farmaci e per l'uso dei mezzi elettrici per la distribuzione dei farmaci negli ospedali fiorentini e dei mezzi a metano per la distribuzione nell'area metropolitana.

Il Gruppo ha infine avviato la discussione sulla questione della "spesa a domicilio".

12) PROGETTARE INSIEME (COORDINATORE: GIUSEPPE MATULLI)

Recupero urbanistico e rivitalizzazione socio-economica di alcune piazze fiorentine attraverso strumenti di "progettazione partecipata" e la costituzione di "laboratori di quartiere", che vedono il coinvolgimento attivo dei cittadini al processo decisionale e alla definizione delle linee guida per la trasformazione dei luoghi.

Il Gruppo di Progetto si è dato l'obiettivo di realizzare 5 laboratori di Quartiere, uno per ciascun Quartiere comunale, per sperimentare processi di progettazione partecipata rispetto alla riqualificazione urbana di 5 piazze fiorentine.

Il Gruppo ha portato a termine con successo la costituzione di tre dei cinque laboratori prefigurati (nei quartieri 2, 3 e 5). Riguardo al Quartiere 1, questo ha preferito gestire autonomamente dal Piano Strategico i lavori di laboratorio, non condividendone interamente le linee metodologiche. Riguardo al Quartiere 4, invece, le attività si sono avviate e interrotte dopo un primo incontro interlocutorio con i cittadini, che ha messo in luce una discordanza di intenti tra gli abitanti del luogo e l'amministrazione rispetto alle proposte di intervento da questa presentate (in particolare di realizzazione di un parcheggio sotterraneo in "Piazza Delia").

I tre laboratori attivati hanno visto una forte partecipazione cittadina e hanno portato alla definizione delle linee guida progettuali volte ad orientare le proposte di progetto che emergeranno dal concorso (attualmente è in via di stesura finale il bando).

In un caso (Quartiere 3) l'esperienza è stata talmente positiva non solo in termini di capacità progettuale ma anche di creazione di una rete di solidarietà cittadina più coesa e più estesa), che si è deciso di replicare l'iniziativa su un altro intervento, in forma autonoma rispetto al Piano Strategico.

Gli elementi che mettono a rischio l'efficacia dell'intervento sono due: da un lato non è chiara l'allocatione delle risorse finanziarie comunali sia per le procedure concorsuali sia per la futura realizzazione degli interventi urbanistici o di arredo urbano; dall'altro la decisione di abbandonare due dei cinque progetti nel corso dei lavori indebolisce il valore strategico dell'intera iniziativa che intende dare coerenza ai singoli interventi in una visione unitaria dello sviluppo del territorio urbano.

Infine, il fatto che un quartiere abbia deciso di replicare l'esperienza ma in maniera autonoma, è sicuramente un indicatore di successo della capacità del laboratorio di mettere in atto un processo di apprendimento di una pratica innovativa di progettazione e di democrazia partecipativa; ma rileva anche un elemento di debolezza del Gruppo di Progetto, dal quale si preferisce separarsi per accelerare le procedure e la gestione del processo.

13) VILLAGGIO MULTIETNICO (COORDINATORE: GERRI MARTINUZZI)

Costruzione di un Villaggio Multietnico come luogo di incontro, aggregazione e socializzazione degli immigrati delle diverse etnie, ma anche con la popolazione dell'area fiorentina. In particolare nel Villaggio si svolgerebbero attività culturali, formativo-didattiche, ludico-ricreative e commerciali.

Il Gruppo di Progetto si prefigge l'obiettivo a breve di presentare il progetto esecutivo del Villaggio. Questo obiettivo non è stato finora raggiunto. Sostanzialmente non è ancora stata individuata la localizzazione della struttura nell'area del Parco di Castello ed è emerso uno scarso interesse da parte dell'assessorato preposto.

Nonostante quindi l'impegno e la regolarità delle attività del Gruppo di Progetto, il processo decisionale di fatto è bloccato a luglio del 2003, quando si attendeva la concessione del terreno promessa da parte del Comune di Firenze, condizione tra l'altro necessaria per l'accesso al credito bancario (per cui il Monte dei Paschi di Siena aveva dato piena disponibilità).

14) POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO (COORDINATORE: ROMANO DEL NORD)

Completamento del Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino, secondo una prospettiva che promuove il trasferimento di innovazioni tecnologiche dalla ricerca scientifica all'industria, a partire dal progetto di "incubazione" di imprese innovative ad elevato potenziale di sviluppo.

Il Gruppo di Progetto, oltre a monitorare la realizzazione dell'intervento già in programma, si prefigge l'obiettivo specifico, a breve termine, di presentare una integrazione del progetto in tre parti rimaste incomplete: impatto ambientale, accessibilità interna ed esterna e gestione/coordinamento delle attività con enti collaterali (compreso il Piano Strategico nel suo complesso).

Il progetto non ha fatto passi avanti significativi: una volta predisposta una metodologia di lavoro che vedeva le attività suddivise in tre sottogruppi che avrebbero dovuto analizzare e presentare proposte sui tre ambiti di intervento suddetti, i sottogruppi non si sono mai attivati perché mai formati.

Altro problema di fondo emerso è inoltre l'assenza di due interlocutori chiave: il Comune di Sesto Fiorentino e la Provincia di Firenze.

Rispetto infine agli interventi di realizzazione in programma, ad oggi è stato avviato il primo modulo del sistema di "incubazione" di nuove imprese a Brozzi. Per il successo dell'intervento sono necessari anche strumenti finanziari leggeri e facilmente attivabili, oggi inesistenti, per i quali è stato comunque attivato un percorso con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e la Camera di Commercio. È inoltre necessario attivarsi con maggiore decisione presso il governo per acquisire la caserma Quarleri, accanto al Polo di Sesto, per imprese high tech e per laboratori di eccellenza.

15) NUOVO CENTRO CIVICO DI SCANDICCI (COORDINATORE: SIMONE GHERI)

Verso un "nuovo centro civico" nella zona intorno al Palazzo Comunale attraverso la riqualificazione degli spazi esistenti, la realizzazione di nuove costruzioni, il recupero del Castello dell'Acciaiole e la costituzione del Centro della Pelletteria Italiana, e il collegamento al centro di Firenze con la prima linea della tramvia.

Il Gruppo di Progetto che ha il compito di monitorare l'avanzamento dell'intervento in via di realizzazione del "Nuovo Centro civico" a Scandicci non ha mai effettivamente funzionato. Si sono svolte solo tre riunioni di cui l'ultima è avvenuta a settembre del 2003.

Sembra difficile mantenere alta e continua l'attenzione sul progetto anche perché fa parte dei percorsi politici e procedurali dell'amministrazione comunale competente.

D'altra parte il progetto va avanti con la gestione dell'amministrazione comunale. È in scadenza il bando per il project financing relativo alla stazione della tramvia alla riqualificazione degli spazi esistenti. È stata inoltre avviata la terza fase di ristrutturazione del Castello dell'Acciaiole dove verrà costituito il Centro della Pelletteria Italiana.

16) PONTASSIEVE: RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FERROVIARIA (COORDINATORE: MAURO PERINI)

Interventi di riqualificazione urbana orientati a valorizzare il ruolo di Pontassieve come porta di accesso da est all'area fiorentina e come località centrale dell'area metropolitana: realizzazione di un'area attrezzata per lo scambio intermodale tra mezzi di trasporto pubblico ferroviario e su gomma, e creazione di un polo di servizi della pubblica amministrazione e di servizi per le imprese.

Il Gruppo di Progetto che ha il compito di monitorare l'avanzamento dell'intervento in via di realizzazione della "Riqualificazione dell'Area Ferroviaria" a Pontassieve non ha mai effettivamente funzionato. Il Gruppo si è riunito solo due volte, di cui l'ultima a luglio del 2003.

Sembra difficile mantenere alta e continua l'attenzione sul progetto anche perché fa parte dei percorsi politici e procedurali dell'amministrazione comunale competente.

17) POLO DI NOVOLI E URBAN CENTER (COORDINATORE: SIMONE TANI)

URBAN CENTER: Recuperare la ex centrale termica Fiat, nel cuore di Novoli, per farne un luogo di incontro dei cittadini e uno spazio di presentazione delle trasformazioni urbane, sede delle attività di coordinamento del Piano Strategico.

POLO DI NOVOLI: definire un quadro organico delle molteplici funzioni che si sono trasferite o si stanno trasferendo nell'ex area Fiat (Società Metallurgica Italiana, Europa Metalli, polo universitario delle Scienze Sociali, Cassa di Risparmio di Firenze, nuovo Palazzo di Giustizia, Istituto di Documentazione Giuridica del CNR, Urban Center).

Il Gruppo di Progetto si concentra esclusivamente sul progetto Urban Center che ritiene prioritario in quanto ancora a livello di proposta. Si prefigge gli obiettivi di avviare la ristrutturazione dell'ex Centrale Termica e di lanciare il concorso di idee per l'allestimento e l'ipotesi di gestione dell'Urban Center.

Per quanto riguarda il primo obiettivo, si è conclusa la verifica dei Vigili del Fuoco sull'agibilità della struttura e sono state avviate le procedure per la richiesta di concessione edilizia al Comune di Firenze.

Per quanto invece riguarda l'allestimento e la gestione, è stato lanciato il bando di concorso. È emersa una disponibilità di massima da parte dell'Immobiliare Novoli a ad assegnare 30.000 euro per i vincitori del concorso.

Il Gruppo prepara anche un seminario, in occasione dell'iniziativa "Le città cuore d'Europa", che rappresenta il primo incontro a livello nazionale tra città che hanno un Urban Center (Bologna, Torino, Milano, Napoli e Pesaro). Si riscontra un forte interesse e la volontà di proseguire il confronto tra esperienze a livello nazionale; è molto apprezzata l'esperienza fiorentina in cui si intende sviluppare insieme Urban Center e Piano Strategico.

Dal punto di vista finanziario è in preparazione una richiesta di finanziamento all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per il progetto esecutivo.

18) SANITÀ METROPOLITANA – SOCIETÀ DELLA SALUTE (COORDINATORE: GRAZIANO CIONI)

SANITÀ METROPOLITANA: Estensione a livello metropolitano del Centro Unificato di Prenotazioni (CUP) di visite e analisi mediche, già avviato a livello territoriale locale nella città di Firenze, in tre direzioni: miglioramento qualitativo dei servizi già in rete; incremento del numero di servizi (dai servizi sanitari a quelli socio-assistenziali); allargamento territoriale (dalla città all'area vasta) e tematico (dai servizi alla persona alla telemedicina, teleconsulto, homecare) del sistema.

SOCIETÀ DELLA SALUTE: Sperimentazione di una nuova soluzione organizzativa dell'assistenza territoriale a cui demandare le funzioni sanitarie e sociali oggi svolte dalla Azienda sanitaria e dal Comune (e dai quartieri).

Il Gruppo di Progetto si concentra su due interventi: "Sanità metropolitana" e "Società della Salute". Rispetto alla "sanità metropolitana" il gruppo si propone con successo di avviare il progetto di "teleassistenza" (cofinanziato recentemente anche dall'Ente Cassa) e di continuare l'elaborazione del Centro di Prenotazione Unificata (CUP). Rispetto a questi obiettivi si introduce e si estende il servizio di telesoccorso.

Per quel che riguarda la "società della salute" il gruppo si propone il monitoraggio delle attività che procedono regolarmente (attualmente è in fase conclusiva la messa a punto del progetto di sperimentazione che durerà 3 anni).

Nonostante la realizzazione degli interventi prosegua regolarmente e con i risultati previsti, il Gruppo non svolge un'attività regolare e costante. Ciò sembra dovuto in parte alla natura stessa dei progetti, in parte a un forte accentramento degli interventi da parte dell'Amministrazione comunale che fa del Gruppo un momento di comunicazione piuttosto che di partecipazione.

Riguardo alla fattibilità economica del progetto sono stimati 2 milioni e mezzo di euro per la progettazione, l'acquisto di attrezzature e la connessione, oltre a 350mila per la fase sperimentale. Tutti coperti dai finanziamenti previsti da parte della Regione, dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e del Comune di Firenze.

LA PARTECIPAZIONE

All'attività dei Gruppi di Progetto hanno partecipato tutti i 26 enti firmatari del Piano Strategico appartenenti all'Associazione Firenze 2010.

Hanno inoltre contribuito ai lavori una serie di altri enti. Alcuni in qualità di esperti come l'associazione I2T3 per i *Rifornimenti Intelligenti*, Richard Rogers Partnership per il *Nuovo Centro Civico di Scandicci*, l'Associazione Afro Image per il *Villaggio Multietnico*. Altri hanno partecipato in qualità di attori coinvolti nel processo decisionale come l'Autorità di Bacino nel progetto *L'Arno e la rete dei parchi metropolitani*, Trenitalia e Rfi in quello della *Mobilità metropolitana*, e enti bancari che hanno finanziato alcuni studi di fattibilità. Infine, nuovi sostenitori di Firenze 2010 che hanno aderito all'Associazione nel corso dei lavori (Cispel Toscana, Silfi Spa, Unicredito ecc.).

Nel complesso i Gruppi di Progetto, composti mediamente da 20 persone, hanno visto un'adesione ai lavori significativa (in media 12 persone). Tra i più partecipati i Gruppi *Mobilità Metropolitana*, *L'Arno e la rete dei parchi metropolitani*, *Turismo Consapevole*, *Rete dei Musei Metropolitani – Museo della Città*, *Firenze nell'e-government* e *Rifornimenti Intelligenti*.

I Gruppi si dividono sostanzialmente in due fasce. Quelli che hanno svolto un'attività costante e regolare nel tempo (*Mobilità metropolitana*, *Rifornimenti Intelligenti*, *Made in Florence – Nuove reti – Firenze Internazionale*, *L'Arno e la rete dei parchi metropolitani*, *Città del Restauro*, *Villaggio Multietnico*, *Polo scientifico e tecnologico di Sesto*, *Progettare insieme*) e gli altri che si sono riuniti raramente e in modo discontinuo.

Un discorso a parte lo si deve dedicare al Gruppo *Progettare Insieme*. In questo caso il Gruppo si è riunito solo una volta per la sua particolare funzione di coordinamento dei Laboratori di Quartiere. Come visto precedentemente, questi hanno svolto autonomamente la loro attività con successo comunicando via informatica al coordinatore e al Gruppo lo stato di avanzamento dei lavori.

Riguardo agli interlocutori specifici la partecipazione risulta di tipo "bipolare": gli associati partecipano molto o molto poco.

Gli enti più attivi (chi prende parte a un numero di gruppi compreso tra 13 e 15) sono Ambiente Lavoro Toscana, i sindacati CGIL e CISL, Impresainsieme e la Provincia di Firenze.

I meno attivi (chi prende parte a un numero di gruppi compreso tra 1 e 3) sono invece Confartigianato-Artigianato Fiorentino, Camera di Commercio di Firenze, alcuni comuni dell'area metropolitana (Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio e Signa), Confederazione Italiana Agricoltori, Regione Toscana, Sovrintendenza al Polo Museale Fiorentino, Unione Provinciale Agricoltori.

Naturalmente occorre tenere conto che il numero di riunioni varia anche notevolmente da gruppo a gruppo (si passa da 2-3 a 10 incontri). Per partecipazione si intende qui la presenza ad almeno una riunione del Gruppo.

Dall'analisi dei dati emerge che alcuni attori sono stati non solo più attivi, nel senso che hanno aderito ad un numero maggiore di Gruppi, ma hanno anche rivestito un ruolo di primo piano nell'ambito dei vari interventi. Altri, invece, oltre ad aderire a un minor numero di Gruppi hanno anche avuto un impegno meno costante e di minor rilievo nell'ambito dei singoli progetti.

È comunque necessario analizzare le diverse situazioni poiché non sempre la partecipazione a molti gruppi corrisponde ad una presenza costante nel tempo e a un impegno effettivo nel processo decisionale. Così come la scarsa partecipazione non sempre indica un impegno limitato.

Ad esempio, il Comune di Firenze è protagonista di numerosi interventi, sia per la sua funzione di coordinatore di molti Gruppi sia per la sua natura di interlocutore privilegiato di molti progetti. In alcuni casi si rileva, tuttavia, l'assenza di rappresentanti "tecnici" ritenuti spesso dal Gruppo necessari allo sviluppo dei lavori. È indicativo il caso del Gruppo di Progetto *Mobilità Metropolitana* che non ha visto la partecipazione dei tecnici dell'Assessorato alla Mobilità (in particolare nell'ambito del sottogruppo di osservazione tematica sulla "rete delle fermate metropolitane").

Un altro ente che certamente riveste un ruolo di protagonista è la Camera di Commercio di Firenze, pur non avendo preso parte ad un elevato numero di Gruppi. Essa è infatti molto attiva non solo nella vita dell'Associazione Firenze 2010, ma contribuisce tecnicamente e finanziariamente allo sviluppo di numerosi progetti del Piano (*La città di Galileo, Made in Florence – Nuove reti – Firenze Internazionale, Rifornimenti Intelligenti, La via della Lana*).

Altri attori che hanno partecipato in maniera attiva a molti Gruppi sono i rappresentanti delle associazioni ambientaliste (ALT) e dei sindacati (in particolare CGIL e CISL), ma anche le organizzazioni dei commercianti (in particolare Impresainsieme, Confcommercio e Confcooperative), l'Università e la Provincia di Firenze.

Un esempio significativo può essere il Gruppo di Progetto *Rifornimenti Intelligenti*, dove l'apporto delle associazioni di categoria (coinvolte anche nel Comitato Promotore del Transit Point) e delle associazioni ambientaliste (promotrici dell'intervento sulla spesa a domicilio) è stato determinante per l'andamento dei lavori del Gruppo.

D'altra parte, sono anche emersi pochi ma alcuni "grandi assenti". Primo fra tutti la Sovrintendenza al Polo Museale Fiorentino nell'ambito di progetti per i quali la sua presenza era di particolarmente importante (come *Rete dei musei metropolitani* o *La città di Galileo*).

I comuni dell'area metropolitana, invece, hanno partecipato ai Gruppi di loro immediato interesse (di cui sono coordinatori) ma molto poco agli altri Gruppi anche laddove gli interventi sono di livello metropolitano.

Anche la Regione Toscana ha partecipato in misura limitata: solo a due Gruppi (*Mobilità metropolitana, Made in Florence – Nuove reti – Firenze Internazionale*), mentre la sua assenza si è avvertita in alcuni casi importanti (ad esempio *L'Arno e la rete dei parchi metropolitani* e *Sanità metropolitana*).

Assindustria invece, pur avendo aderito a numerosi Gruppi di Progetto, non ha sempre partecipato con continuità e in maniera attiva.

Infine, gli artigiani (Confartigianato-Artigianato Fiorentino) pur avendo partecipato a pochi Gruppi hanno contribuito in maniera attiva, in particolare nel caso dell'intervento sul marchio etico nell'ambito del Gruppo *Made in Florence – Nuove Reti – Firenze Internazionale*.

ALLEGATO 1 – LE ISTITUZIONI E LE ASSOCIAZIONI CHE HANNO PARTECIPATO AI LAVORI DEI GRUPPI DI PROGETTO

SOCI FIRENZE 2010

Ambiente Lavoro Toscana
Artigianato Fiorentino – Confartigianato
Associazione degli Industriali
Camera di Commercio
CGIL
CISL
Comune di Firenze
Comune di Bagno a Ripoli
Comune di Campi Bisenzio
Comune di Fiesole
Comune di Impruneta
Comune di Pontassieve
Comune di Scandicci
Comune di Sesto Fiorentino
Comune di Signa
Confcommercio
Confcooperative
Confederazione Italiana Agricoltori
Impresainsieme*
Lega Regionale Toscana delle Cooperative
Provincia di Firenze
Regione Toscana
Sovrintendenza al Polo Museale Fiorentino
UIL
Unione Provinciale Agricoltori
Università degli Studi di Firenze

SOSTENITORI FIRENZE 2010

Cassa di Risparmio di Firenze
Cassa di Risparmio di San Miniato
Cispel Toscana
Silfi Spa Unicredito

ALTRE ISTITUZIONI E ASSOCIAZIONI COINVOLTE

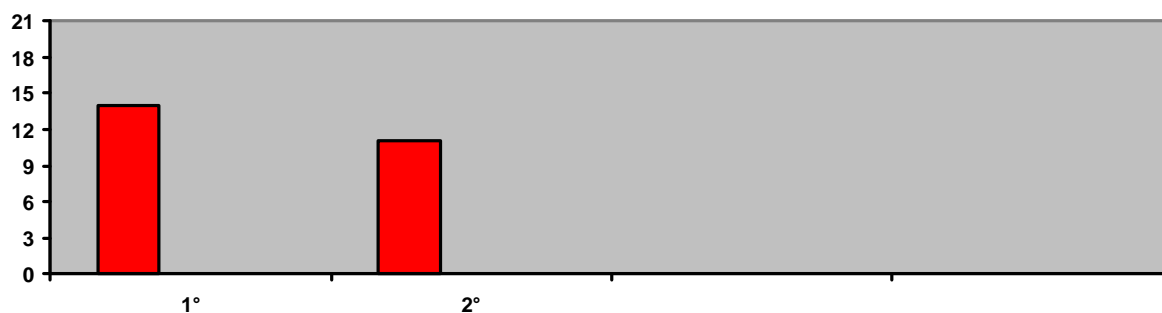
APT
ASL 10
Associazione AfrolImage
Associazione Castello dell'Acciaolo
Associazione Imprese Alberghiere
ATAF
Autorità di Bacino

Casa Spa
Centrale del Latte
CFT
CNR
Consiglio di Montedomini
Consorzio 100%,
Consorzio Area Vasta Centro
Consulta degli Anziani
Coordinamento Centri Anziani
Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Esselunga
Firenze Tecnologia
Fiorentinagas
Fondazione Artigianato Artistico
I2T3
Immobiliare Novoli
Monte Paschi Siena
Opificio delle Pietre Dure
Osservatorio Astrofisico di Arcetri
Poste Italiane
Promofirenze
Progenia
Publicacqua
Quadrifoglio
RFI
Richard Rogers Partnership
Sovrintendenza Beni Archeologici
Trenitalia
Unicoop
Rappresentanti di concessionari e produttori mezzi elettrici e metano (Autosas, Autoshop Firenze, Brandini Spa, Bigas, Car, Elettrocar, GeoEuropa Famm, Ignesti, Microvett, Renault, Tarducci Spa, Toyota Biauto)

ALLEGATO 2 – ANDAMENTO DELLA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI PROGETTO

GRUPPO DI PROGETTO “RETE DEI MUSEI – MUSEO DELLA CITTÀ”

N° riunioni: 2; N° componenti: 21

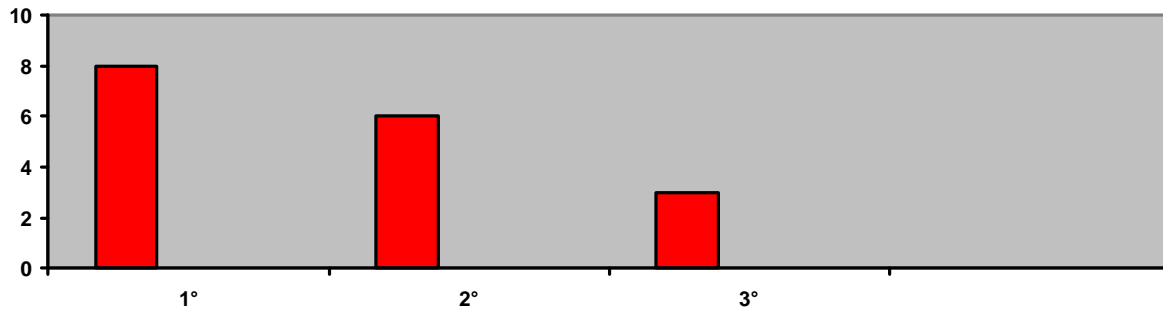


ENTE	DATE INCONTRI	
	27/5/2003; 22/9/2003	
ALT	X	X
Artigianato Fiorentino		
Assindustria	X	
APT	X	
CGIL		X
CISL	X	X
Cispel*		
Comune di Firenze	X	X
Comune di Bagno a Ripoli	X	
Comune di Fiesole	X	X
Comune di Sesto Fiorentino	X	
Confcommercio	X	
Confcooperative		
Impresainsieme		
Lega delle Cooperative	X	X
Sovrintendenza Polo Museale		
UIL	X	X
Università di Firenze		

* Cispel dal 3/11/2003

GRUPPO DI PROGETTO "CITTÀ DI GALILEO"

N° riunioni: 3, N° componenti: 10

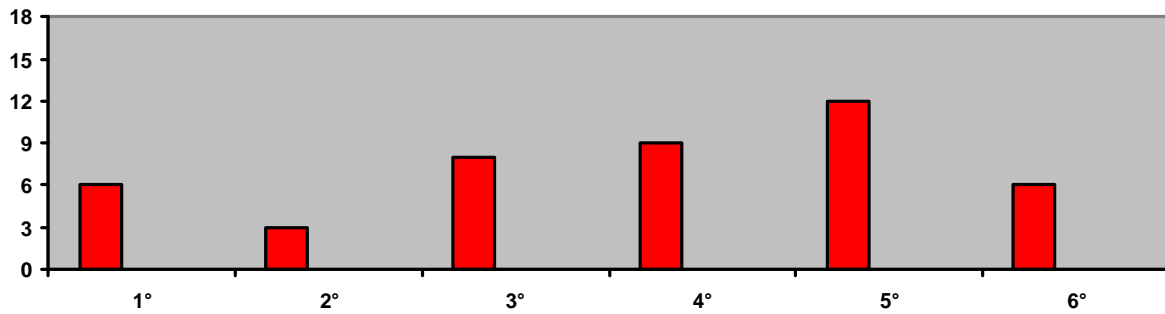


ENTE	DATE INCONTRI	
	16/6/2003	26/6/2003*; 15/10/2003
ALT	X	X
Camera di Commercio		
CISL	X	
Comune di Firenze		
Confcommercio	X	
Ente CARIFI		X
Impresainsieme	X	
Lega delle Cooperative	X	
Sovrintendenza Polo Museale	X	
UIL	X	

* dati non disponibili, nel grafico stimati sulla base della media dei partecipanti agli altri incontri

GRUPPO DI PROGETTO “CITTÀ DEL RESTAURO”

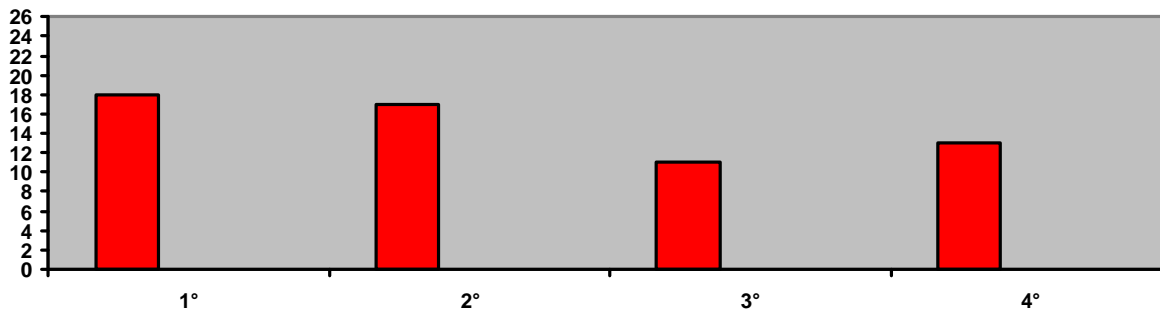
N° riunioni: 6, N° componenti: 18



ENTE	DATE INCONTRI					
	11/6/03	25/6/03	10/7/03	18/9/03	16/10/03	19/11/03
ALT						
Assindustria		X		X		X
CGIL		X		X		
CISL	X	X		X		
Comune di Firenze	X	X		X		X
Impresainsieme	X		X	X		X
Lega delle Cooperative	X	X	X			X
UIL	X					
Unione Agricoltori		X				
Provincia di Firenze		X	X	X		X
Esperto		X			X	X

GRUPPO DI PROGETTO “TURISMO CONSAPEVOLE”

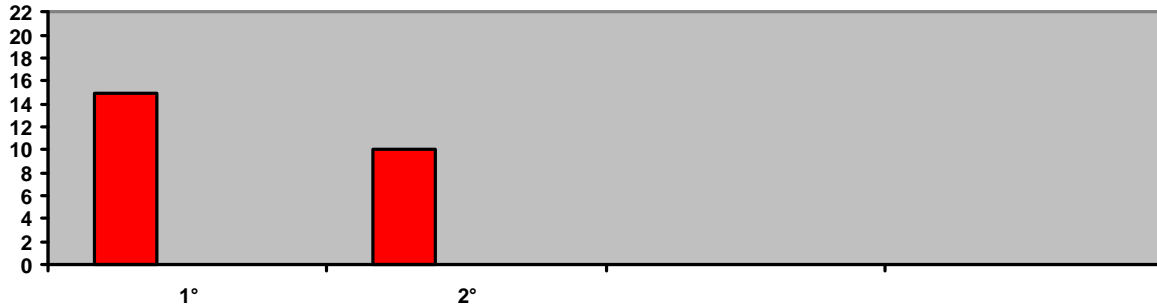
N° riunioni: 4; N° componenti: 26



ENTE	DATE INCONTRI			
	29/5/2003; 23/6/2003; 22/9/2003; 12/1/2004			
ALT	X			X
Assindustria	X	X	X	X
Associazione Imprese Alberghiere	X	X	X	
CGIL		X		X
CISL	X	X	X	X
Comune di Firenze	X		X	X
Comune di Fiesole		X		
Comune di Pontassieve	X			
Comune di Scandicci	X			
Confcommercio	X	X		
Confcooperative	X	X		
Comune di Impruneta	X	X		
Lega delle Cooperative	X	X		X
Provincia di Firenze	X	X	X	X
Sovr. Beni Archeologici Firenze				X
Esperto	X		X	X

GRUPPO DI PROGETTO "E-GOVERNMENT"

N° riunioni: 2; N° componenti: 22

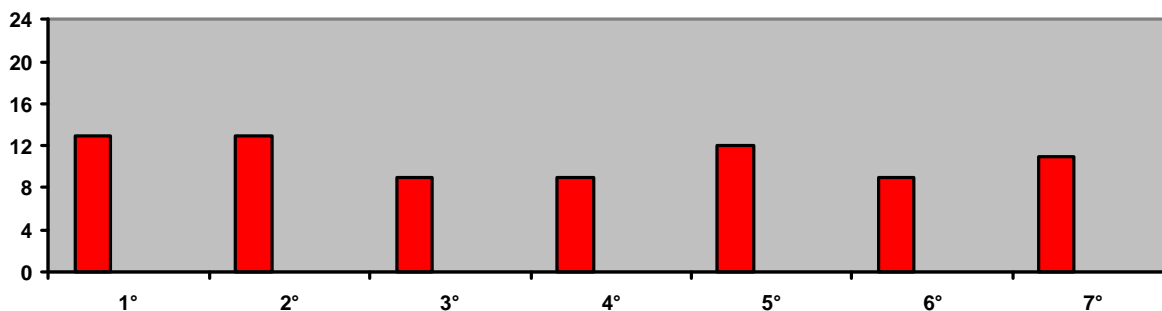


ENTE	DATE INCONTRI	
	22/7/2003; 1/10/2003	
ALT	X	X
Assindustria		
CGIL	X	
Cispel*		
Comune di Firenze	X	X
Comune di Bagno a Ripoli	X	X
Comune di Fiesole		
Comune di Scandicci		X
Comune di Sesto Fiorentino		X
Confcommercio	X	
Confcooperative	X	X
Impresainsieme	X	
Regione Toscana		
Provincia di Firenze		
UIL	X	X
Università di Firenze	X	X
Esperti	X	

* Cispel dal 3/11/2003

GRUPPO DI PROGETTO “MADE IN FLORENCE – PROGETTO NUOVE RETI – FIRENZE INTERNAZIONALE”

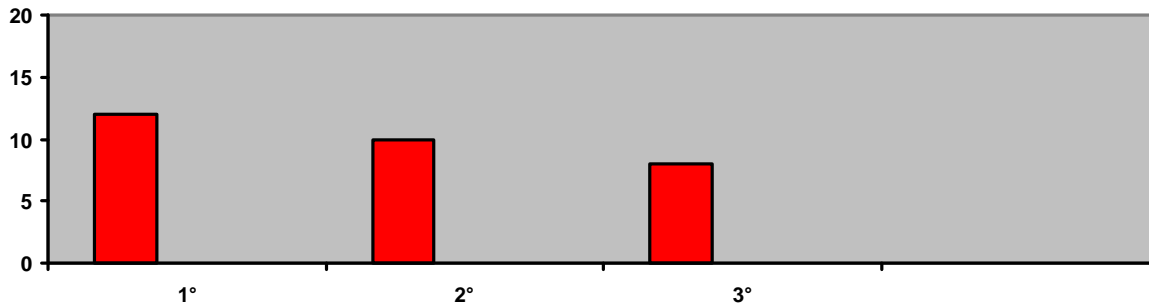
N° riunioni: 7, N° componenti: 24



ENTE	DATE INCONTRI						
	3/6/03; 25/6/03; 2/7/03; 4/9/03; 25/9/03; 7/11/03; 11/12/03						
ALT	X						
Artigianato Fiorentino	X	X	X	X	X	X	
Assindustria							
CGIL	X	X	X	X	X		
CISL	X					X	
Comune di Firenze	X						X
Comune di Fiesole						X	
Comune di Pontassieve	X	X					
Comune di Scandicci			X	X			X
Comune di Impruneta	X						
Confcommercio	X	X					
Confcooperative	X	X	X		X		X
Confed. Italiana Agricoltori		X					
Impresainsieme			X				
Firenze Tecnologia			X				
Fondazione Artigianato Artistico				X	X	X	
Lega delle Cooperative							
Promofirenze	X	X	X	X	X	X	X
Provincia di Firenze						X	X
Regione Toscana							X
Unione Agricoltori							
UIL	X						
Esperti	X	X	X	X	X	X	X

GRUPPO DI PROGETTO “SISTEMA MODA”

N° riunioni: 3; N° componenti: 19

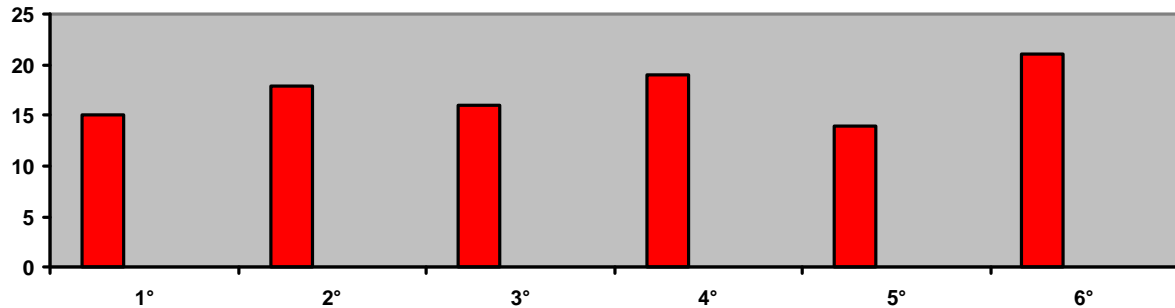


ENTE	DATE INCONTRI	
	10/6/03; 25/6/03*; 29/9/03	
Assindustria	X	
Ass.Castello dell'Acciaio	X	
CGIL	X	
CISL		
Comune di Fiesole		
Comune di Pontassieve		
Comune di Scandicci	X	X
Confcommercio		
Confcooperative	X	
CONSORZIO 100%		X
Impresainsieme	X	X
Provincia di Firenze	X	
UIL		
Università di Firenze	X	X
Esperti		

* dati non disponibili, nel grafico stimati sulla base della media dei partecipanti agli altri incontri

GRUPPO DI PROGETTO "MOBILITÀ METROPOLITANA"

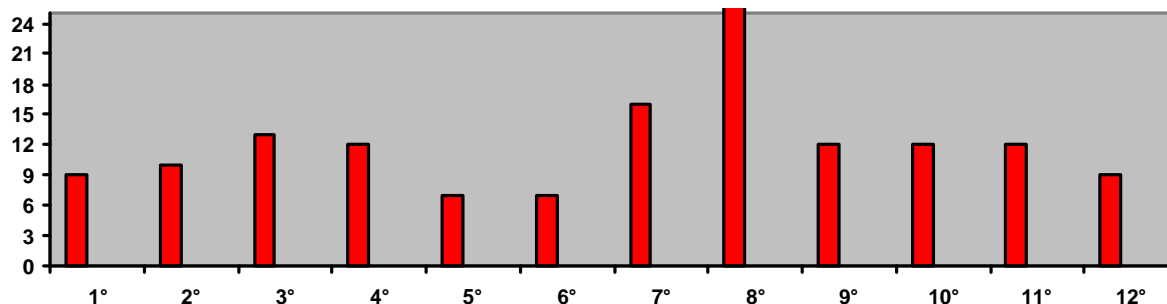
N° riunioni:6; N° componenti: 25



ENTE	DATE INCONTRI					
	11/6/03; 4/7/03; 23/7/03; 10/11/03; 3/12/04; 15/1/04					
ALT	X	X	X		X	X
Assindustria		X	X	X	X	X
ATAF		X				X
Comune di Firenze						X
CGIL	X			X	X	X
CISL	X	X	X	X	X	X
Comune di Fiesole	X	X	X	X		
Comune di Pontassieve		X	X			
Comune di Scandicci	X		X	X	X	X
Comune di Sesto Fiorentino						X
Confcommercio	X	X	X	X		X
Confcooperative						
Impresainsieme						
Lega delle Cooperative	X					
Provincia di Firenze	X	X	X	X	X	X
Regione Toscana	X	X	X	X	X	X
UIL		X	X	X	X	X
Unione Agricoltori			X			
Università di Firenze	X	X	X			
Trenitalia	X	X	X	X	X	X
Rfi		X		X	X	X
Esperti				X	X	X

GRUPPO DI PROGETTO "RIFORNIMENTI INTELLIGENTI"

N° riunioni:12; N° componenti: 24



ENTE	DATE INCONTRI											
	29/5; 19/6; 4/7; 24/7; 11/9; 24/9; 15/10; 28/11; 12/12; 16/1; 6/2*; 6/4											
ALT	X		X	X	X			X	X	X	X	X
Assindustria				X		X	X	X			X	X
CGIL	X	X		X				X				
CISL												
Confcommercio	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Confcooperative	X	X	X									
Comune Impruneta	X											X
Impresainsieme	X		X		X	X	X	X	X	X	X	X
Lega Cooperative		X	X				X	X				
UIL		X	X				X			X		
I2T3	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	
Comune di Firenze	X	X		X	X	X				X	X	
Consorzio Area Vasta Centro								X			X	X
Camera di Commercio										X		
Unicredit**									X	X		
Esperti								X		X	X	
Esselunga			X							X		
Unicop			X							X		
Centrale del Latte				X						X		
Poste Italiane				X								
Quadrifoglio				X						X		
Fiorentinagas										X		
Publiacqua										X		
CFT			X									
Silfi**										X		
Concessionari e produttori di mezzi elettrici e a metano***										X		

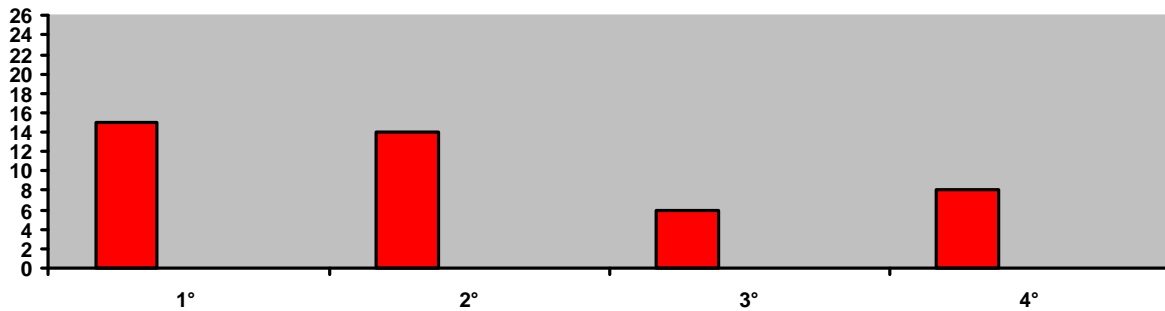
* dati non disponibili, nel grafico stimati sulla base della media dei partecipanti agli altri incontri

** Unicredit e Silfi dal 3/11/2003

*** (Elettrocar, Bigas, Microvett, GeoEuropa Famm, Brandini Spa, Renault, Car, Tarducci Spa, Toyota Biauto, Autosshop Firenze, Ignesti, Autosas)

GRUPPO DI PROGETTO “NUDA PROPRIETÀ – UNA CASA PER TUTTI”

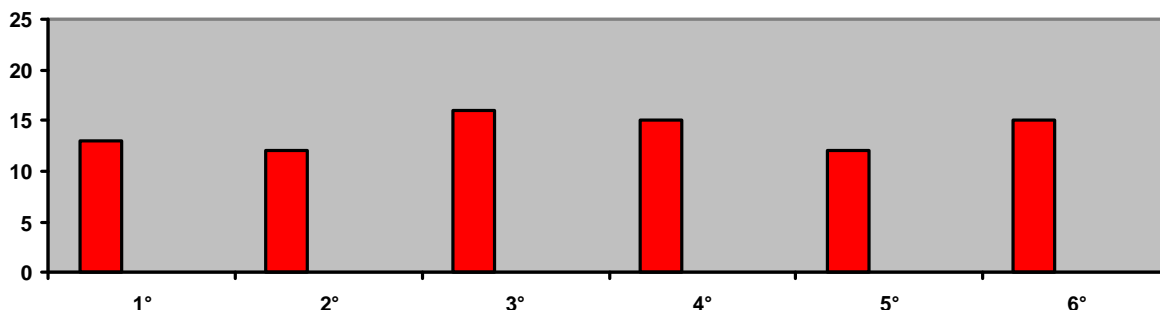
N° riunioni: 4; N° componenti: 26



ENTE	DATE INCONTRI			
	30/5/2003;	13/6/2003;	24/7/2003;	25/11/2003
ALT	X	X	X	X
Assindustria	X			
CASA s.p.a.		X	X	X
Cassa di Risparmio di Firenze				X
CGIL	X	X	X	
CISL	X	X	X	
Comune di Fiesole	X			
Comune di Impruneta	X			
Comune di Pontassieve		X	X	
Comune di Scandicci				
Comune di Sesto Fiorentino				
Confcommercio	X	X	X	
Confcooperative	X			
Coord.Centri Anziani		X		
Consulta degli anziani		X		
Impresainsieme	X			
Lega delle Cooperative	X	X		X
Monte dei Paschi di Siena				X
UIL	X			
Università di Firenze	X			
Esperti	X			X

GRUPPO DI PROGETTO “L’ARNO E LA RETE DEI PARCHI METROPOLITANI”

N° riunioni: 6; N° componenti: 25



ENTE	DATE INCONTRI				
	12/6/03; 25/6/03*; 21/7/03; 23/9/03; 13/10/03; 11/11/03				
ALT	X		X	X	X
Assindustria					
Autorità di Bacino		X	X	X	X
CGIL					
Cispel**					X
Comune di Firenze	X	X	X		X
Comune di Bagno a Ripoli		X	X		X
Comune di Campi Bisenzio		X			
Comune di Fiesole	X	X	X	X	X
Comune di Pontassieve			X		X
Comune di Scandicci	X			X	
Comune di Signa			X		X
Confcommercio	X	X	X	X	
Confcooperative		X			
Conf. Italiana Agricoltori					X
Impresainsieme	X	X	X	X	
Lega delle Cooperative	X	X	X	X	X
Unione Agricoltori	X				X
Università di Firenze	X	X	X	X	X
Provincia di Firenze			X	X	X
Esperto		X	X	X	X

* dati non disponibili, nel grafico stimati sulla base della media dei partecipanti agli altri incontri

** Cispel dal 3/11/2003

GRUPPO DI PROGETTO "PROGETTARE INSIEME"

N° riunioni: 1, N° componenti: 24

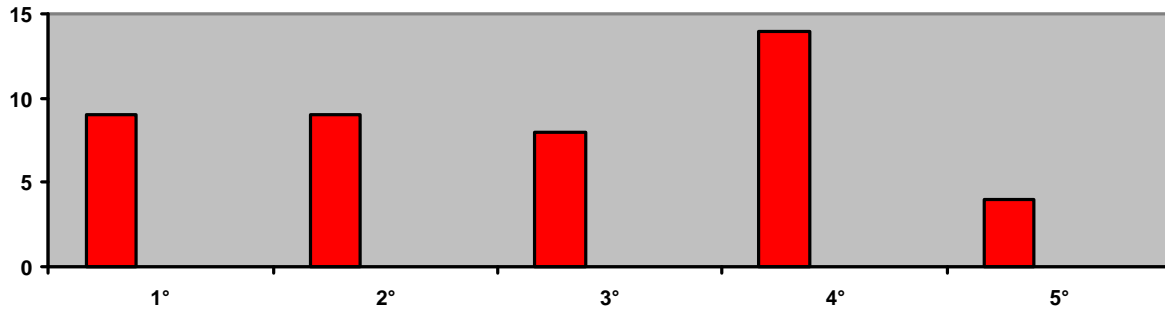


ENTE	DATE INCONTRI 19/11/03
ALT	X
Comune di Firenze	X
Comune di Bagno a Ripoli	
Confcommercio	X
Consiglio di Quartiere n. 1	X
Consiglio di Quartiere n. 2	X
Consiglio di Quartiere n. 3	X
Consiglio di Quartiere n. 4	X
Consiglio di Quartiere n. 5	
Impresainsieme	X
Regione Toscana	
Silfi*	
UIL	
Esperto	

* Silfi dal 3/11/2003

GRUPPO DI PROGETTO “VILLAGGIO MULTIETNICO”

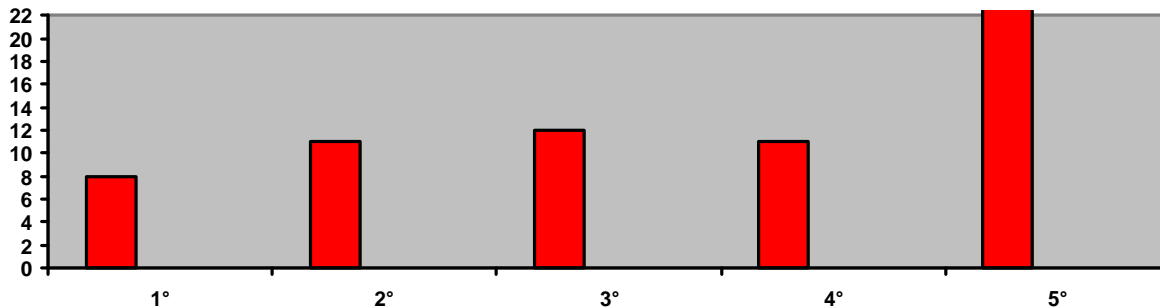
N° riunioni: 5, N° componenti: 15



ENTE	DATE INCONTRI				
	28/5/03; 20/6/03; 10/9/03; 8/10/03; 11/3/04				
ALT	X	X			
Associazione Afro Image	X	X	X	X	X
APT				X	
CGIL	X		X	X	X
CISL	X	X	X	X	X
Comune di Firenze			X	X	
Comune di Impruneta	X				
Comune di Scandicci					
Confcommercio	X	X	X	X	X
Confcooperative	X	X			
Impresainsieme	X				
Esperto		X			

GRUPPO DI PROGETTO “POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO”

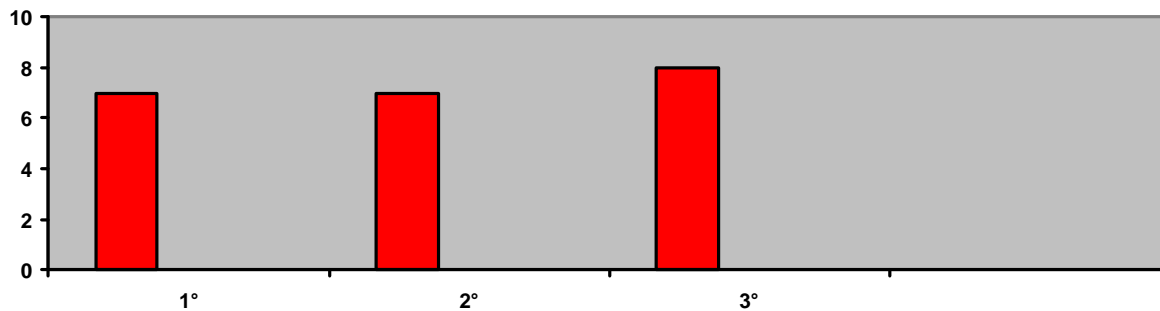
N° riunioni: 5, N° componenti: 22



ENTE	DATE INCONTRI				
	16/6/03; 23/6/03; 21/7/03; 8/10/03; 27/11/03				
ALT	X	X	X	X	X
Assindustria			X	X	X
CGIL				X	
CISL			X		
Camera di Commercio					X
Comune di Firenze		X	X		X
Comune di Sesto Fiorentino		X			X
Confcommercio	X	X	X	X	X
Confcooperative				X	X
Ente CARIFI		X			
Impresainsieme	X	X	X	X	X
Lega delle Cooperative	X				
Provincia di Firenze					X
PROGENIA		X			
UIL					
Università di Firenze	X	X	X	X	X
Esperto			X		

GRUPPO DI PROGETTO “NUOVO CENTRO CIVICO DI SCANDICCI”

N° riunioni: 3, N° componenti: 10

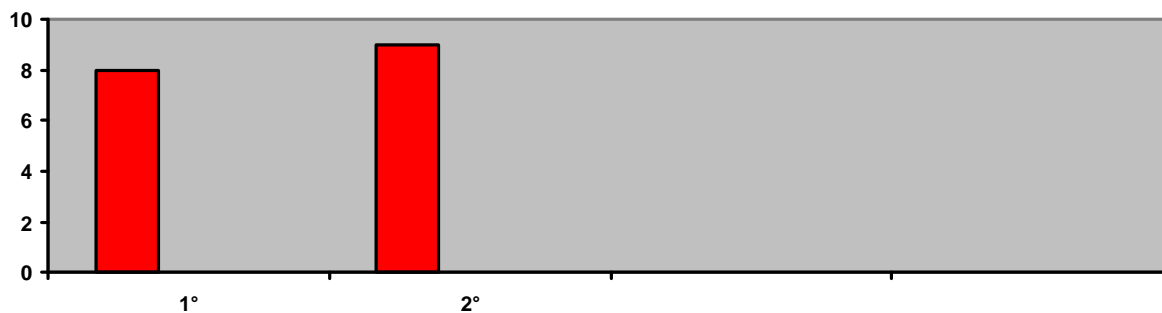


Ente	DATE INCONTRI	
	27/6/03*	21/7/03; 16/9/03
ALT	X	X
Assindustria	X	X
Richard Rogers Partnership - Consulente Comune di Scandicci	X	X
CGIL	X	
CISL		X
Impresainsieme		X
Lega delle Cooperative	X	X
Esperto	X	X

* dati non disponibili, nel grafico stimati sulla base della media dei partecipanti agli altri incontri

GRUPPO DI PROGETTO "PONTASSIEVE: RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FERROVIARIA"

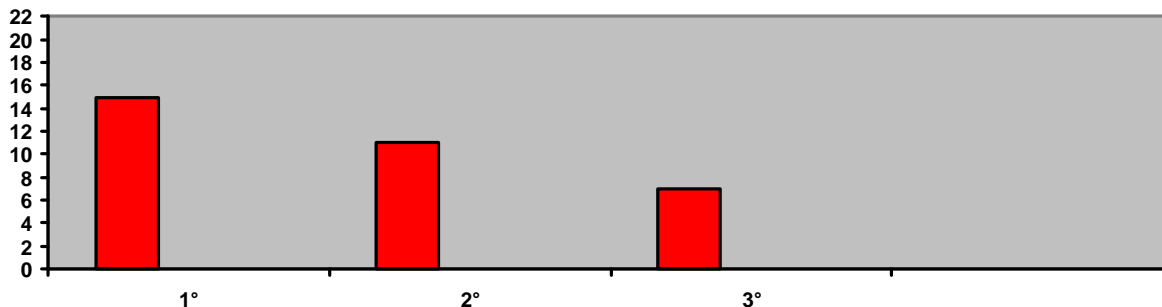
N° riunioni: 2, N° componenti: 10



ENTE	DATE INCONTRI	
	26/6/2003; 18/7/2003	
ALT		
Assindustria		
CGIL		
CISL	X	
Comune di Pontassieve	X	X
Confcooperative	X	X
Impresainsieme	X	X
Unione Agricoltori	X	X
Esperto	X	

GRUPPO DI PROGETTO “URBAN CENTER – POLO MULTIFUNZIONALE DI NOVOLI”

N° riunioni: 3; N° componenti: 22

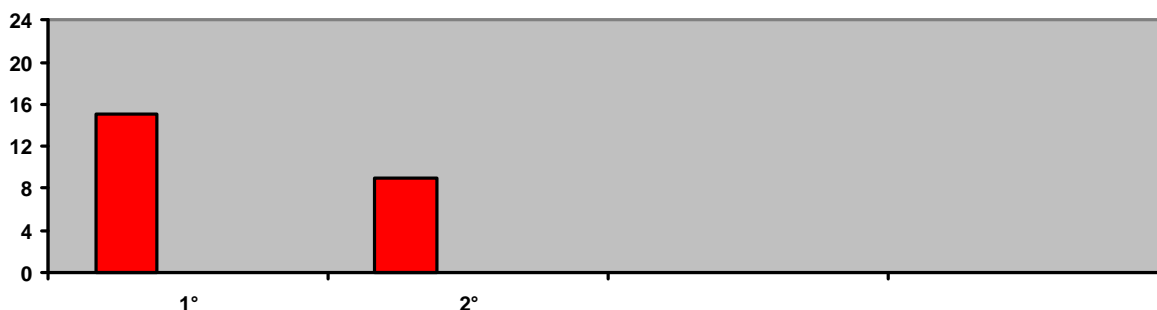


Ente	DATE INCONTRI	
	13/6/2003; 27/6/2003*; 2/10/2003	
ALT		X
Assindustria	X	
CISL	X	X
Comune di Firenze	X	
Confcommercio	X	X
Consiglio di Quartiere n° 5	X	X
Impresainsieme	X	
Unione Agricoltori		
Università di Firenze	X	X
Regione Toscana		
Immobiliare Novoli	X	
CNR		X
Esperto	X	

* dati non disponibili, nel grafico stimati sulla base della media dei partecipanti agli altri incontri

GRUPPO DI PROGETTO “SANITÀ METROPOLITANA – SOCIETÀ DELLA SALUTE”

N° riunioni: 2, N° componenti: 24



ENTE	DATE INCONTRI	
	9/6/2003; 21/10/2003	
ALT	X	
ASL 10	X	X
Assindustria	X	X
CGIL		X
CISL	X	X
Comune di Firenze	X	
Comune di Scandicci		
Comune di Sesto F.no	X	
Confcooperative	X	
Consiglio di Quartiere n. 1	X	X
Consiglio di Quartiere n. 2	X	
Consiglio di Quartiere n. 3		
Consiglio di Quartiere n. 4		
Consiglio di Quartiere n. 5		
Consiglio di Montedomini		X
Impresainsieme	X	
Lega Cooperative	X	
Provincia di Firenze		
UIL	X	
Università di Firenze	X	
Esperto		

ALLEGATO 3 – I FINANZIAMENTI DEI PROGETTI

	FINANZIAMENTO STUDIO DI FATTIBILITÀ	FINANZIAMENTO PROGETTO
RETE DEI MUSEI METROPOLITANI - BIBLIOTECA DELLA CITTÀ		Stanziati circa 960.000 da Comune di Firenze e Regione Toscana per realizzazione Biblioteca della Città
MUSEO DELLA CITTÀ		
CITTÀ DI GALILEO	Stanziati 150.000 euro da CCIAA per studio di fattibilità Museo dell'Universo	Stanziati 500.000 euro da Osservatorio di Arcetri e Università di Firenze per completamento Villa Il Gioiello.
CITTÀ DEL RESTAURO	Presentata scheda per richiesta finanziamento a Ente Cassa di Risparmio di Firenze per lo studio di fattibilità dell'intero progetto (città "reale" e città "virtuale")	
TURISMO CONSAPEVOLE		Stanziati 25.000 euro da Camera di Commercio per tourist card
E-GOVERNMENT		Per e-Firenze cofinanziamento statale (Dipartimento Innovazione Tecnologica) di 1.310.000 euro, il resto proveniente da Regione ed Enti Locali Per People cofinanziamento statale (Dipartimento Innovazione Tecnologica) di circa 7.600.000 euro
MADE IN FLORENCE		
NUOVE RETI		
FIRENZE INTERNAZIONALE		Attualmente budget di 150.000 euro annui provenienti da CCIAA e Provincia di Firenze
SISTEMA MODA		
MOBILITÀ METROPOLITANA	* Deliberato da Ente Cassa di Risparmio di Firenze finanziamento di 400.000 euro per studio di fattibilità Circonvallazione Nord	Stanziati dalla Regione 200.000 euro per piste ciclabili nell'ambito del Piano Urbano Mobilità (progetto curato dalla Provincia di Firenze) Stanziati 1.800.000 euro in DPEF Regionale 2002 per integrazione rete ferroviaria (Campo di Marte, Piagge,

		Castello, Peretola)
RIFORMIMENTI INTELLIGENTI	Stanziati 215.000 euro per studio preliminare di fattibilità del Transit Point da Comune di Firenze e Regione Toscana, e per Comitato Promotore Transit Point	
NUDA PROPRIETÀ		
UNA CASA PER TUTTI		Avviati contatti con Regione per richiesta finanziamenti per programma "20.000 alloggi in affitto"
L'ARNO E LA RETE DEI PARCHI METROPOLITANI	Previsti 150.000 euro da firmatari Protocollo di Intesa per lo studio di fattibilità del parco fluviale	Presentate schede per richiesta finanziamento a Regione Toscana per "vivere l'Arno" e all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per l'arredo monumentale delle Cascine e per le Gualchiere di Remole Stanziati 8 milioni di euro in DPEF regionale 2002 per gli interventi relativi al parco delle Cascine e Argingrosso (riqualificazione complessiva dell'area verde, infrastrutture e mobilità interna, strada tangenziale) Stanziati circa 2,7 milioni di euro ripartiti tra Comune di Firenze (1,5 milioni), Comune di Signa e Comune di Campi Bisenzio per la progettazione esecutiva della pista ciclabile Cascine-Renai.
PROGETTARE INSIEME	Previsti circa 120.000 euro per fase concorsuale in bilancio 2004 Comune di Firenze	
VILLAGGIO MULTIETNICO		Disponibilità a finanziare progetto da parte di Monte dei Paschi di Siena a concessione terreno avvenuta
POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO		Stanziati da Ente Cassa di Risparmio di Firenze 150.000 euro per allestimento incubatore che integrano risorse comunali, provinciali, regionali, universitarie e europee Presentata scheda per richiesta finanziamento a Ente Cassa di Risparmio di Firenze per fondo

		<p>imprese innovative (incubatore)</p> <p>Stanziati da Camera di Commercio di Firenze 1,5 milioni di euro per imprese spin off nel settore delle biotecnologie (Fiorgen e Protera)</p> <p>Stanziati da Ente Cassa di Risparmio di Firenze circa 2 milioni di euro per Cerm per il triennio 2001-2004</p>
NUOVO CENTRO CIVICO DI SCANDICCI		<p>Stanziati 775.000 euro da Ente Cassa di Risparmio di Firenze e Gucci+1.446.080 euro da Comune di Scandicci per realizzazione Centro della Pelletteria Italiane in Castello dell'Acciaio</p> <p>In scadenza bando per project financing per realizzazione stazione tramvia e costruzioni nuovo centro civico (residenze, funzioni pubbliche ecc.)</p>
PONTASSIEVE AREA FERROVIARIA		
URBAN CENTER	Disponibilità di Immobiliare Novoli ad assegnare 30.000 euro per vincitori concorso	In preparazione scheda per richiesta finanziamento a Ente Cassa di Risparmio di Firenze per progetto esecutivo
POLO DI NOVOLI		
SANITÀ METROPOLITANA		<p>Deliberato finanziamento di 500.000 euro da Ente Cassa di Risparmio di Firenze per teleassistenza +stanziati 1.750.000 da Regione + stanziati 500.000 euro da Comune di Firenze</p> <p>Previsione 120.000 entrate da utenti (anche con contributo comunale di agevolazione per canone abbonamento)</p> <p>Previsti 295.000 euro da Regione Toscana + 190.000 da Comune di Firenze per "anziani in casa"</p>
SOCIETÀ DELLA SALUTE		Attuali budget delle strutture che confluiscono nella Società della Salute (ASL, Comune di Firenze)